



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 120 DEL 14 DICEMBRE 2022

OGGETTO: Istanza d'Ufficio di ammissione alla massa passiva prot. 38473 del 20/09/2022 nell'interesse della signora _____ **NON** AMMISSIONE PARZIALE alla massa passiva - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA PARTE RITENUTA AMMISSIBILE. Fascicolo Ge.Di. 553.

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 17,50, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------------------------|------------|----------|---------|
| Dott. Paolo Ancona | Presidente | X | |
| Dott. Giuseppe Gaeta | Componente | X | |
| Dott.ssa Alessandra Melania La Spina | Componente | X | |

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;

- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che questa Commissione ai sensi dell'art. 252 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000 ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata d'Ufficio nell'interesse della signora () con nota prot. 38473 del 20/09/2022 per l'immissione alla massa passiva del credito vantato in euro 15.537,00, di cui al fascicolo Ge.Di. 553 e relativo a risarcimento danni da sentenza.

CONSIDERATO che, con nota prot. 40253 del 29/09/2022, è stato comunicato ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 l'avvio del procedimento istruttorio;

DATO ATTO che, a seguito di istruttoria si è pervenuti alla determinazione di non ammissibilità PARZIALE alla massa passiva del presunto credito; nello specifico con la parte di credito da riferirsi ad interessi passivi stante che pur se la sentenza riconosce dovuti gli interessi dalla data della domanda alla data del soddisfo, detta domanda risarcitoria è successiva alla data di dichiarazione del dissesto (sebbene da riferirsi ad accadimenti antecedenti il 31/12/2015). Per consolidata giurisprudenza e previsione normativa, non sono ammissibili alla massa passiva del dissesto interessi passivi a qualunque titolo maturati successivamente alla data di dichiarazione del dissesto.

DATO ATTO che con nota prot. 40253 del 29/09/2022 e successiva integrazione con nota prot. 41215 del 06/10/2022, si è provveduto a comunicare, al creditore istante, preavviso di rigetto parziale ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e sm per come recepita in Sicilia.

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di non ammettere parzialmente alla massa passiva della liquidazione limitatamente all'importo di euro 247,17, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l'istanza d'ufficio nell'interesse della signora _____ (_____), prot. nr 38473 del 20/09/2022 Prot. Ge.Di. Nr. 553, per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per Euro 15.537,00 e di cui alla sentenza del Tribunale Civile di Agrigento n. 415/2022.
2. Di includere il suddetto debito di euro 247,17 non ammesso nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;
3. Di ammettere alla massa passiva l'importo di € 15.289,83;
4. Di disporre, a seguito di pervenuta accettazione dell'offerta transattiva e di cui in premessa, la liquidazione ed il pagamento della somma, per come da accettazione, pari ad euro **7.644,92**.
5. Di dare atto che l'onere complessivo di **€ 7.644,92** grava sulla gestione della liquidazione e pertanto dare incarico al componente della Commissione Dott. Giuseppe Gaeta di emettere mandato di **€ 7.644,92** in favore del Comune di Favara, tramite giro conto fondi Banca d'Italia sulla contabilità speciale, codice 319991, intestata a questa Commissione, affinché il responsabile servizi finanziari provveda all'emissione dei singoli mandati nei confronti dei beneficiari di cui al punto precedente, da far gravare sui corrispondenti capitoli dei servizi in conto terzi;
6. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione all'Area Finanze del Comune di Favara per i conseguenti adempimenti di competenza da adottarsi nei confronti dei creditori suddetti.
7. Di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara di introitare la suddetta somma negli appositi capitoli di entrata delle partite di giro e di emettere i relativi mandati di pagamento in favore dei beneficiari;
8. Di includere i suddetti debiti, ai sensi dell'art. 258 del vigente Testo Unico degli enti Locali, nello specifico elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
9. Di dare atto che i debiti di cui alla presente deliberazione rientrano, nella fattispecie dei debiti fuori bilancio e nello specifico rientrano nella fattispecie di cui all'art. 194 D Lgs 267/2000 comma 1 lett. 4);
10. Di trasmettere pertanto, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 23 co. 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
11. Di disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la trasmissione del presente atto deliberativo all'istante al recapito indicato ai sensi dell'art. 9 comma 4 DPR 378/93, con modalità che

Nello specifico si è comunicata, rispetto alla pretesa creditoria di euro 15.537,00, la non ammissibilità alla massa passiva della somma di euro 247,17; risultando invece ammissibile la somma di euro 15.289,83.

DATO ATTO che, per detta restante somma di euro 15.289,83, ritenuta ammissibile alla massa passiva, è stata trasmessa, al creditore proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 D. Lgs. n.267/2000 con nota prot. 50266 del 30/11/2022; trattandosi, nello specifico di credito non iscritto nei residui passivi dell'Ente e costituente, pertanto, debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1) lett. a) del TUEL;

CONSIDERATO CHE:

- Risulta pervenuta accettazione dell'offerta transattiva con nota prot. 50716 del 02/12/2022 (a cura del legale della signora _____ con la quale il creditore ha dichiarato di rinunciare ad interessi e rivalutazione del credito vantato ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere la rivalutazione del credito stesso, le cui spese restano ad esclusivo carico della parte che le ha sostenute;
- il predetto creditore, accettando l'offerta transattiva, con valore pienamente liberatorio per l'Organo Straordinario di Liquidazione e per il Comune di Favara, ha altresì, dichiarato di essere soddisfatto interamente, relativamente al credito vantato alla data del 31 dicembre 2015 e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo;
- E' stata riscontrata l'assenza di debiti nei confronti del Comune di Favara da parte del creditore interessato, mediante verifiche effettuate dall'Area Finanziaria e Tributi di questo Comune di Favara; Risccontro con nota prot. 52236 del 13/12/2022.
- Prima della effettuazione del pagamento, ed ove dovuti, dovranno essere acquisiti, a cura dell'Area Finanza, i documenti di regolarità contributiva (DURC);
- Prima di effettuare il pagamento, occorrerà effettuare, a cura dell'Area Finanza dell'ente, le verifiche di inadempienza ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973.

RITENUTO pertanto di confermare le risultanze istruttorie dalle quali sono emersi motivi ostativi che non consentono di accogliere, limitatamente all'importo di euro 247,17 la richiesta di ammissione alla massa passiva della signora _____, Prot. Ge.Di. Nr. 553; e di dovere invece ammettere alla massa passiva della gestione del dissesto il credito nell'importo complessivo di euro 15.289,83;

VISTO l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;

VISTO l'art. 257 del TUEL, il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

RICHIAMATI:

- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il TUEL n. 267/2000;

garantisca data certa di ricezione (messo comunale, posta elettronica certificata, raccomandata A/R);

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, avendo cura di rendere non leggibili eventuali dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara;
- Al Responsabile della P.O. 1 Area Affari Generali – Servizio n. 2 Affari Legali e Contratti
- Al legale della creditrice, Avv. _____ PEC: @avvocatiagrigo.it

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente verbale previa redazione, lettura e approvazione, viene sottoscritto come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal **15 DIC 2022** al
_____ all'Albo Pretorio Informativo, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge
18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati
prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)